

SCHEDA DI SICUREZZA

A norma del Regolamento (UE) n. 2020/878 Della commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, Allegato II e successive modifiche

Nome Commerciale: ALGHE AGRIA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: ALGHE AGRIA
CONCIMI ORGANICI AZOTATI –
ESTRATTO DI ALGHE IN FORMA SOLIDA
CAS No.:
EC-No.:

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

FERTILIZZANTI. Utilizzo professionale; utilizzare in agricoltura per esigenza riconosciuta

Usi non raccomandati

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

AGRIA SRL
ZONA INDUSTRIALE III FASE VIALE 14
97100 RAGUSA
Telefono : +39 0932667659
Contatto per le informazioni : agria.fertilizzanti@tiscali.it

1.4 Numero telefonico di emergenza (24 h)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma

 Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia

 Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli

 Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma

 Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma

 Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze

 Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia

 Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano

 Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo

 Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona

 Tel. 800.011.858

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Il preparato non è classificato come sostanza pericolosa, ai sensi della Direttiva 1999/45/CE e del Regolamento 1272/2008 e successive modifiche e/o integrazioni

2.2 Elementi dell'etichetta

Simboli: Nessuno

Indicazioni di Pericolo: Nessuno

Consigli Di Prudenza: Nessuno

Disposizioni speciali: Nessuno

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuno

2.3. Altri pericoli NESSUNO

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Estratto di Alghe marine *Ascophyllum nodosum*

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Nessuna.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: In caso di irritazione informare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

In caso di inalazione: in caso di infortunio allontanare la persona dall'esposizione e fare respirare aria fresca.

In caso di difficoltà respiratorie consultare un medico

In caso di contatto con la pelle: Dopo la manipolazione, lavare sempre bene le mani con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle o al manifestarsi di altri sintomi cutanei, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. In caso di bruciori, irritazione o dolore, consultare un medico.

In caso di ingestione: consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti: Nessuno conosciuto

Effetti ritardati : Nessuno conosciuto

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico, l'ospedale più vicino o il più vicino Centro Antiveneni. Riferire alla persona contattata il nome completo del prodotto e il tipo e la quantità di esposizione. Descrivere i sintomi e seguire le indicazioni date. Avere l'etichetta del prodotto quando si chiama un centro antiveneni o un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua, o altri mezzi più opportuni per il controllo dell'incendio nell'area circostante i prodotti

Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua ad alta pressione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate, e tute di protezione chimica adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non scaricarla nella rete fognaria.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare adeguati dispositivi di protezione, onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Evacuare l'area di pericolo e consultare un esperto. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

rimuovere le fonti di accensione, predisporre un'adeguata ventilazione e controllare le polveri

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Per il recupero o lo smaltimento, aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

In caso di prolungato manipolazione del prodotto, usare adeguati mezzi protettivi individuali (guanti, ecc...) Non contaminare il prodotto con altri materiali.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Garantire adeguata pulizia e ventilazione ai locali di stoccaggio. Conservare fuori dalla portata dei bambini e degli animali.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

Materie incompatibili: Agenti fortemente riducenti e ossidanti, acidi e basi forti.

7.3 Usi finali specifici

Fertilizzante

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale regolamentati: Nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nessun strumento particolare di controllo è richiesto. Si consiglia una ventilazione adeguata, un impianto di lavaggio degli occhi e una doccia di sicurezza per gli impianti di stoccaggio o impiego del materiale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi / volto: Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle: Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle e per le mani.

Protezione respiratoria: Proteggere le vie respiratorie con maschere idonee antipolvere, quando l'esposizione alla polvere è prolungata ed elevata è la concentrazione.

Pericoli termici: Non applicabili nel normale utilizzo

Controlli dell'esposizione ambientale: Lavorare in conformità alla regolamentazione nazionale.

Si consiglia comunque di operare secondo le comuni norme d'igiene

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

1. Aspetto e colore: polvere nero
2. odore: caratteristico
3. soglia olfattiva: non conosciuta
4. pH: 8.8-9.8
5. punto di fusione/congelamento: non dichiarato
6. punto/intervallo di ebollizione: non applicabile
7. punto di infiammabilità: 376° C
8. velocità di evaporazione: non disponibile
9. infiammabilità (solidi, gas): non infiammabile
10. limiti di esplosività (superiore e inferiore): non esplosivo
11. tensione di vapore: non disponibile
12. densità di vapore: non disponibile
13. densità relativa: 0.65 g/cm³, 20° C
14. solubilità: solubile 100%
15. coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: non applicabile
16. temperatura di auto-accensione: non applicabile
17. temperatura di decomposizione: stabile a condizioni ambientali di temperatura
18. viscosità: nessun dato disponibile
19. proprietà esplosive: non esplosivo
20. proprietà ossidanti: non applicabile

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività:

Stabile in condizioni normali di utilizzo e staccaggio

10.2 Stabilità Chimica

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio indicate dal fornitore

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non dichiarati

10.4 Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali di utilizzo e staccaggio

10.5 Materiali incompatibili

Forti ossidanti e acidi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio possono formarsi in seguito a combustione

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela: N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi

N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

11.2.2 Ulteriori informazioni

Osservazioni: Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna – Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio; 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere eliminati come rifiuto secondo le norme nazionali. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente pulito.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni

Punti variati rispetto alla precedente revisione:

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza. Questa scheda

annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto. RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine. STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo